

**LE OO.SS. TERRITORIALI DI TARANTO  
E LA R.S.U. AGENZIA DELLE ENTRATE TARANTO 1 E TARANTO 2**

- VISTA LA CRONICA CARENZA DI PERSONALE PRESSO GLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI TARANTO;
- VISTO IL VERBALE D'INTESA REGIONALE DEL 06 MARZO 2003 CHE PREVEDEVA L'ASSEGNAZIONE A TARANTO DEL PERSONALE IN ENTRATA NELLA PUGLIA;
- CONSIDERATO IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA DIREZIONE REGIONALE DELLA PUGLIA DEL 3.12.2002, CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO, SOTTOSCRITTO ALL'ATTIVAZIONE DEGLI UFFICI DELLE ENTRATE CHE PREVEDEVA, SOLO PER LA PRIMA FASE, L'INTEGRAZIONE DELLE UNITA' DI PERSONALE ASSEGNATE AI SOPPRESSI UFFICI II.DD. - REGISTRO - IVA E SEZ. STACCATA D.R.E. CON NUMERO 48 UNITA' COMPLESSIVE
- TENUTO CONTO CHE NONOSTANTE QUANTO CONCORDATO IN SEDE REGIONALE E PROVINCIALE, LE CITATE UNITA' DI PERSONALE NON SONO MAI STATE ASSEGNATE NELLA TOTALITA' E L'ENDEMICA CARENZA DI PERSONALE NON HA TROVATO SOLUZIONE COSTRINGENDO IL PERSONALE A CARICHI DI LAVORO ESTENUANTI, CODE INTERMINABILI AGLI SPORTELLI, ECC.

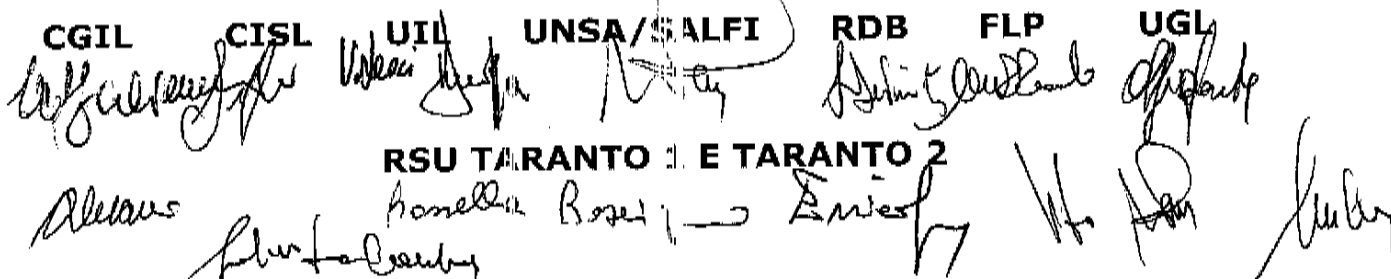
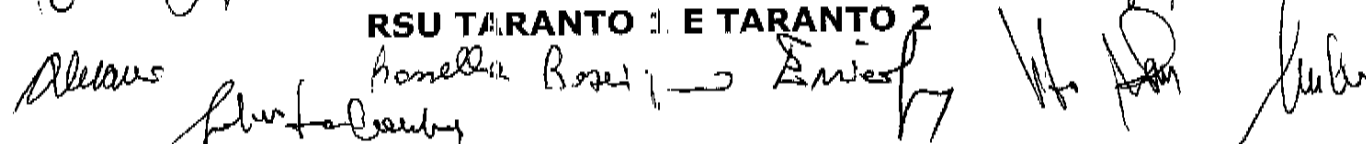
**CHIEDONO CON URGENZA  
UNA PROCEDURA STRAORDINARIA DI MOBILITA' NAZIONALE  
VERSO GLI UFFICI DELLE ENTRATE DI TARANTO.**

**PROCLAMANO LO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE  
CON BLOCCO DELLO STRAORDINARIO, ACCESSI ESTERNI,  
APPLICAZIONE RIGIDA DELLE MANSSIONI**

**RIBADISSONO  
CHE IN MANCANZA DI SOLUZIONE ATTIVERANNO TUTTE LE FORME  
DI PROTESTA NECESSARIE PER SUPPORTARE LA RICHIESTA NON  
ESCLUSA LA PROCLAMAZIONE DELLO SCIOPERO CITTADINO**

TARANTO, 10 MARZO 2004

Il presente documento viene inviato a:  
DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIRETTORE CENTRALE DEL PERSONALE  
DIRETTORE REGIONALE DELLA PUGLIA  
ALLE OO.SS. NAZIONALI E REGIONALI

CGIL CISL UIL UNSA/SALFI RDB FLP UGL  
  
RSU TARANTO 1 E TARANTO 2  


**Protocollo d'intesa del 3 dicembre 2002, in merito all'attivazione degli uffici  
circostrizionali di Taranto**

**Premessa**

Il D.M. 700/96 dispone l'attivazione a Taranto di due Uffici circostrizionali e il programma dell'Agenzia delle Entrate prevede l'attivazione entro il 31 dicembre 2002.

Tenuto conto delle procedure già avviate per la ricerca di nuovi immobili ove collocare le strutture da attivare e del complessivo iter procedimentale che non consente la contestualizzazione degli adempimenti.

Richiamata l'inalienabile esigenza di acquisire strutture edilizie nuove in quanto quelle attualmente utilizzate (IVA, Registro e II.DD.) possono rispondere precariamente e per un breve periodo alla realizzazione del nuovo modello organizzativo.

Preso atto dell'esigenza dell'Agenzia delle Entrate di attivazione immediata degli Uffici circostrizionali di Taranto sia per esigenze di programmazione, sia per omologare su tutto il territorio nazionale le strutture organizzative al modello dell'ufficio locale.

Tra la Direzione Regionale della Puglia dell'Agenzia delle entrate e le OO.SS. Provinciali e le R.S.U. di Taranto

**SI CONVIENE**

1. L'attivazione degli Uffici circostrizionali di Taranto avviene temporaneamente ricorrendo alle attuali strutture esistenti e, in particolare, con la seguente differenziazione:
  - a) Taranto 1 con sede presso la struttura degli attuali Uffici II.DD. e Registro
  - b) Taranto 2 con sede presso la struttura dell'attuale Ufficio IVA
2. Viene dato avvio alle procedure di assegnazione del personale ai due uffici secondo le seguenti modalità:
  - a) invio nota ai Direttori degli Uffici di Taranto che distribuiranno al personale una scheda dove verranno indicate la preferenza per la sede e la parte anagrafica, la professionalità e il grado di conoscenza nelle attività che svolgono presso gli uffici di appartenenza, nonché le esigenze formative.
  - b) creazione di un elenco con le richieste che tuttavia saranno accolte nella misura di una equilibrata ripartizione di competenze tra i due uffici.
  - c) assegnazioni provvisorie fino al 31/12/2003 per riesame in armonia con i nuovi impegni.
3. Attivazione di procedura di richieste di mobilità da altre regioni per integrare il personale degli Uffici di Taranto che è carente.  
Tale esigenza in una prima fase viene individuata per ciascuno degli uffici nel seguente modo:
  - a) personale di livello B n. 12
  - b) personale di livello C n. 12
4. Impegno all'analisi dei bisogni in relazione ai carichi di lavoro, garantendo una adeguata ripartizione di professionalità.
5. Ampliamento delle presenze territoriali per un miglior servizio presso località in provincia, avviando processi di mobilità volontaria.
6. Attività di formazione:

- a) alfabetizzazione informatica di base a tutto il personale.
  - b) Avvio di corsi professionali per acquisizione di formazione sulle nuove procedure (accertamento unificato, workflow, accertamento con adesione, pacchetti F.I.S.C.O.).
7. Incontri periodici ogni 30 giorni con R.S.U., OO.SS. e Amministrazione per andamento e acquisizione uffici nuovi.
8. Al 30 giugno 2003 si farà un incontro per rivedere, alla luce delle esperienze maturate, sia la ripartizione dei carichi di lavoro sia quella del personale.
9. L'Amministrazione nella assegnazione provvisoria del personale terrà prioritariamente conto delle richieste avanzate. In via alternativa, nel caso di più richieste per la medesima sede, che superi la ripartizione del 50% delle competenze, (fatta esclusione per le particolari situazioni nascenti dai carichi di lavoro) andranno applicati i criteri e punteggi previsti dalla mobilità nazionale.
10. Viene prevista una tolleranza sul complessivo del 5%, a condizione del rispetto delle competenze necessarie per il funzionamento degli uffici.
11. Le assegnazioni, anche provvisorie, una volta pubblicate, potranno essere oggetto di ricorso alla D.R. entro 15 giorni dalla pubblicazione nell'albo dell'Ufficio. La D.R. deciderà in merito al ricorso entro i successivi 15 giorni.

Taranto, 03-12-2002